

News & Wine



Addio a Palmucci

Montalcino piange la scomparsa di Piero Palmucci, fondatore della cantina di Brunello Poggio di Sotto, da lui creata nel 1989 e condotta fino alla cessione al gruppo ColleMassari, nel 2011. "In Svezia aveva un'azienda di autotrasporti ed era a digiuno di viticoltura, iniziò a frequentare il Poggione per chiedere consigli - ricorda il presidente del Consorzio del Brunello, Fabrizio Bindocci - è stato lungimirante, tra i primi ad intraprendere la coltivazione bio, dimostrando attenzione e grande rispetto verso la terra. Il suo era un vino tradizionale, un ottimo Brunello. Lo ricordiamo con estremo piacere. Siamo vicini alla famiglia".



Agenda

Jazz&Wine

Continua Jazz&Wine in Montalcino in Fortezza (ore 21.45). Stasera la prima assoluta dell'Orchestra Nazionale Alexanderplatz: ventitré giovani musicisti diretti dal Maestro Franco Piana con la partecipazione del maestro Paolo Vivaldi. A seguire Francesco Bruno & his 4et. Domani grande attesa per Richard Galliano e la sua fisarmonica insieme ad Adrien Moignard (chitarra) e Diego Imbert (contrabbasso). Il 23 luglio altro "big" in arrivo con il John Patitucci Trio feat. Rogerio Boccato - Yotam Silberstein; il 24 luglio la chiusura con Mario Biondi e i fratelli Scannapieco.

Soci@l

La Giostra n.52

Sarà l'artista senese Federico Mei a dipingere il "panno" che andrà alla contrada vincitrice della Giostra di Simone di Montisi n.52, evento in programma il pomeriggio di domenica 7 agosto e che sarà anticipato da una settimana di eventi: l'1 agosto serata ad ingresso gratuito con Alvalenti e Alberto Mons. Domani al via il torneo di calcio tra contrade mentre il 31 luglio nel borgo torna "Montisi En Plein Air".

Azienda Agricola

la formacce

Cultura & Paesaggi

Sanità, due posti letto Covid a Montalcino

"Sarò vicino alle persone e al territorio. Tutto quello che verrà fatto sarà in funzione della gente". L'empatia, la dedizione e il gioco di squadra sono al centro del pensiero di Davide Ricci, dal 1° luglio responsabile del presidio polifunzionale di Montalcino. "Avevo lavorato qui anche in passato, ai tempi di Michele De Zio. La struttura insomma già la conoscevo - racconta a MontalcinoNews l'ex direttore dell'unità di cardiologia di Abbadia San Salvatore - quello che mi ha motivato a partecipare al bando è la prospettiva di sviluppo, la possibilità di rivalutare quello che in passato era un ospedale e che può tornare ad essere importante". In un comune dove più di un quarto della popolazione è over 65 la sfida è impegnativa "ma i mezzi per affrontarla in modo adeguato li abbiamo - prosegue Ricci - l'importante è lavorare sulla prevenzione, sul ridurre il ricovero che per una persona anziana è drammatico perché lascia casa sua. Dobbiamo riuscire a tenere la persona in famiglia, seguendola nel modo giusto. Gli strumenti ci sono, come il tele-monitoraggio". Il presidio di Montalcino si è dotato di quattro posti letto per il fine vita. "Sia per i malati che per le famiglie", precisa Ricci. Ci sono poi due posti letto Covid per pazienti positivi asintomatici o paucisintomatici e arriveranno apparecchi all'avanguardia col contributo del Comune di Montalcino e della Fondazione del Brunello. Ma la cosa più fondamentale sarà il passaggio a Casa di comunità hub, figura istituita con la legge dello scorso maggio. "Aumenterà l'offerta degli specialisti e si ottimizzerà la gestione del territorio - sottolinea Ricci - importante sarà attivare una vera rete, dal paziente esperto agli operatori sanitari del territorio, in primis i medici di famiglia, fino alla struttura ospedaliera. Una rete che funziona. Chiunque deve lavorare in modo armonico e sentirsi parte di una squadra". Infine, una bella notizia per Montalcino. "Stiamo valutando la riapertura di un centro raccolta sangue".

Uomini & Terra

Chef Rugiati a Poggio Il Castellare

Simone Rugiati, noto chef televisivo è stato ospite di Tenuta Poggio Il Castellare a Montalcino, azienda di proprietà di Tenute Toscane, guidata da Bruna Baroncini e dal nipote Samuele, per una cena sotto le stelle che ha visto come protagonisti la ricerca dei prodotti del territorio, la schiettezza e la veracità, oltre che la passione per il vino. "La ricerca dei prodotti veri, di chi coltiva realmente e che si sporca le mani, è il primo ingrediente segreto di uno chef. Questo è quello che io cerco e che racconto nei miei programmi" ha detto Simone Rugiati che sta producendo un programma tutto suo per la multichannel statunitense "Ciao Tv". E sull'abbinamento tra cucina e vino, "è come un rapporto di coppia, bisogna trovare l'equilibrio, ma non è detto che se uno dei due va un po' fuori dagli schemi non vada bene. Anzi, probabilmente è ancora più divertente".



LAGERLA

Storia & Attualità

Torneo di Apertura delle Cacce, Stanciu firmerà l'Opera

Il sorteggio e la presentazione dell'Opera che si riappropriano dei loro spazi, il corteo storico in versione integrale, la musica del Trescone, l'assenza di limitazioni al campo di tiro. Sarà, finalmente, un'edizione normale quella del Torneo di Apertura delle Cacce 2022 (12-14 agosto). Niente green pass e accesso contingentato per vedere dal vivo la gara di tiro con l'arco, come accaduto lo scorso anno, mentre il sorteggio degli arcieri verrà ospitato di nuovo in Piazza del Popolo dopo due edizioni (Apertura e Sagra 2021) a porte chiuse. E anche la presentazione dell'Opera, che aprirà la Festa il 12 agosto, torna nella sua collocazione naturale, sotto il Loggiato di piazza, dopo aver migrato nella Sala Consiliare o al Chiostro di Sant'Agostino. A firmare l'Opera sarà Simona Stanciu, artista rumena naturalizzata italiana che vive da 15 anni a Montalcino. "È un onore, per l'importanza dell'evento e perché è la conferma di come sono stata accolta e accettata dalla comunità montalcinese - spiega Stanciu - ho già un'idea in mente. Sarà un'opera colorata, seguendo il mio stile che è figurativo-astratto". Ha allestito personali a Montalcino, Firenze e San Quirico.

"Mocali"

